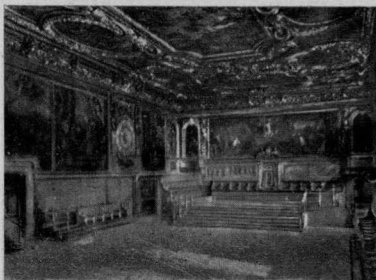


gennaio 1798 ; dopo otto anni, giorno per giorno, entrarono acclamati i francesi nel 19 gennaio 1806 : le due dominazioni non ebbero quasi altro di mutato che il nome, perchè, fossero i Veneti aggiogati all'Austria, o facessero parte di un regno, nominalmente italico, essi dovettero acquetarsi al sacrificio della propria indipendenza. Il trattato di Vienna e la grande partita finale combattutasi sui campi di battaglia del Belgio

13. *Fot. Naya.*



Sala del Senato.

resero impotente il colosso napoleonico e insieme ribadirono, in pro' dell' Austria, le nostre catene.

Però la calma era soltanto apparente, chè ben presto, impegnossi in Europa, tra il vecchio e il nuovo, un'alternativa

lotta, a cui l'Italia, fino dal 1817, non rimase estranea, giungendo ad attingere insolita virtù da condanne giudiziarie e da parziali sconfitte in campo aperto (1). Quando il movimento divenne generale, vi partecipò assai degnamente anche Venezia che scrisse una pagina incancellabile nella storia del risorgimento e dell'eroismo italiano (1848-49), e gliene fu tenuto conto pel giorno auspicato del trionfo. Essa fu ricongiunta all'Italia, e dopo un periodo d'incerte fortune, oggi accenna a procedere con passo sollecito nella via dei miglioramenti civili ed economici. Così non le manchi il forte e costante e concorde volere! Solo a questo patto potrà il nostro avvenire trovar degno riscontro in un passato lontano.

(1) TIVARONI. — *Storia critica del risorgimento italiano*, passim.